

D.D.G. n. 98 del 15/04/2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° “Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n.12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: “*Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*”;

VISTO l'articolo 22, comma 1 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n.2, concernente:“ *Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” ;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e, successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 57 che disciplina la liquidazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021” e il “Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., risulta istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2014, il capitolo di spesa 191310;

VISTA la nota n. 19357 del 19 dicembre 2019 avanzata dal Servizio 2 all'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore per le Autonomie locali e la Funzione pubblica nella quale è riportato: “.....al fine di provvedere al riparto di euro 4.474.389,01 quale importo da attribuire ai comuni ai sensi dell'articolo 30, comma 3 della legge regionale n. 5/2014 a valere sulla disponibilità del capitolo di spesa 191310 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2019 – rubrica Dipartimento delle Autonomie locali”;

VISTA la condivisione a quanto prospettato posta a margine della suddetta nota n. 19357 del 19 dicembre 2019, da parte dell'organo politico;

VISTO il D.R.S. n. 564 del 23 dicembre 2019, registrato dalla Ragioneria centrale al n. 17 del 31 dicembre 2019 con il quale è stato assunto l'impegno di euro **4.474.389,01** sul capitolo di spesa 191310 in favore dei comuni ai quali, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 è stata ridotta, a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 13 novembre 2019, del 4% la quota annuale assegnata, esercizio 2019, del Fondo straordinario di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 individuando tali enti fra quelli che non hanno effettuato stabilizzazioni del personale a tempo determinato nel periodo 2013-2017 ai sensi dei commi 6 e 8 dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale n. 525 del 10 dicembre 2019, con il quale è stato approvato *il piano di riparto definitivo*, per l'esercizio finanziario 2019, del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014;

VISTO l'articolo 2 del D.R.S. n. 564 del 23 dicembre 2019 che dispone: *“l'erogazione della quota del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. in favore dei comuni resta subordinata, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte”*;

RITENUTO di dovere abolire l'onere di *presentazione di apposita istanza di parte* imposto dall'articolo 2 del D.R.S.n. 564 del 23 dicembre 2019 che, in questo particolare momento comporterebbe un ritardo nelle erogazioni delle somme;

RAVVISATO di potere provvedere, in favore dei Comuni al pagamento e alla correlativa emissione dei titoli di spesa per gli importi assegnati a ciascun ente nell'allegato “A”;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 - In conformità a quanto riportato nelle premesse, al fine di consentire un immediato riconoscimento delle somme di cui all'allegato “A” agli enti interessati, l'articolo 2 del D.R.S. n. 564 del 23 dicembre 2019 è da ritenersi annullato.

Art. 2 - Per le finalità di cui all'ex articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato il piano di riparto delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione siciliana- per l'esercizio 2019 - relative al Fondo straordinario di cui alle somme disponibili, per l'importo di euro **4.474.389,01** come risultante dalla sommatoria degli importi a fianco riportati per ciascun ente locale indicato nella colonna A nel quadro prospettico “Allegato A” che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3 - In conformità alle previsioni finanziarie stabilite nell'impegno assunto con il D.R.S. n. 564 del 23 dicembre 2019 gravante sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana, si dispone, la liquidazione e la correlativa emissione dei titoli di spesa relativi alla somma di euro **4.474.389,01** in favore dei comuni che non hanno effettuato stabilizzazioni nel periodo 2013-2017 ai sensi dei commi 6-8 dell'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 con esclusione di quelli in stato di dissesto o di riequilibrio finanziario. Tali erogazioni a valere per l'esercizio finanziario 2019 si intendono rese quale quota integrativa a quella assegnata dal provvedimento dirigenziale n. 525 del 10 dicembre

2019 agli enti riportati nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003; CE 2.3.1.01.02.003; SP 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 5 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27/04/1999, n.10.

Palermo, lì **15/04/2020**

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio
F.to Giuseppe Di Gaudio

L'Istruttore direttivo
F.to Giuseppina Ardilio